

Peretola, Nardella prepara gli avvocati

L'avviso al governo: «Azioni legali in caso di ritardi ingiustificati sull'aeroporto»

In caso di «ingiustificati ritardi» sul via libera alla nuova pista parallela a Peretola, il sindaco di Firenze Dario Nardella agirà «per le vie legali». E gli avvocati sono già al lavoro. E la linea dura di Palazzo Vecchio dopo il rinvio di martedì scorso del parere definitivo da parte della Conferenza dei servizi. Anche da Forza Italia, per bocca di Deborah Bergamini, si attaccano i «cavilli e pretesti burocratici» che nascondono le «reali intenzioni del M5S».

a pagina 3 **Fatucchi**



Il sindaco
Dario Nardella

Avviso al governo su Peretola Nardella: avvocati già al lavoro

Il sindaco: azioni legali in caso di ingiustificati ritardi. Bergamini (FI): rinvio pretestuoso

Triangolazioni

La deputata azzurra attacca i Cinque Stelle ma il suo messaggio sembra diretto alla Lega, probabile alleato alle Comunali

Se ci saranno «ingiustificati ritardi» al sì delle Conferenza dei servizi sul progetto della nuova pista di Peretola, il sindaco Dario Nardella procederà con «azioni legali». E gli avvocati sono già al lavoro. È lo stesso sindaco a confermarlo, il giorno dopo l'ennesimo rinvio del parere definitivo da parte dei dirigenti del ministero dei Beni culturali allo sviluppo dello scalo fiorentino: «Sto prendendo in esame, con i miei uffici, qualunque tipo di azione legale con varie ipotesi di reato: dal danno all'erario fino a reati penali per abuso di ufficio, perché un ennesimo ingiustificato rinvio sarebbe un fatto di una gravità madornale».

E la linea dura che arriva anche da Forza Italia, che ieri ha schierato la deputata Deborah Bergamini a favore del progetto. La deputata toscana però la butta sulla politica: «Faccio fatica a capire il motivo dei continui rinvii della Conferenza dei servizi sul masterplan di potenziamento del-

l'aeroporto di Firenze — afferma Bergamini — L'allungamento della pista è un'opera indispensabile, non vorrei che dietro questo continuo prender tempo ci siano cavilli e pretesti burocratici per non far proseguire l'iter, dettati da motivazioni politiche». E poi attacca il M5S: «Il nostro timore, per essere chiari è che il M5S utilizzi ogni stratagemma per bloccare lo sviluppo dell'Amerigo Vespucci». Ma è parlare a nuora perché suocera intenda: cioè la Lega, al governo con i Cinque Stelle capisca che non può, da futura probabile alleata alle prossime locali, giocare due parti in commedia.

Il verdetto, cioè il parere del ministero dei Beni culturali, dovrebbe arrivare il 5 febbraio, con la Conferenza dei servizi convocata per il giorno dopo. «Quest'ultimo appuntamento — ha insistito Nardella — deve servire esclusivamente ad avere la ratifica di una decisione che è stata già anticipata verbalmente in

Conferenza dei servizi». Toni duri, che lasciano presagire, in caso contrario, una reazione altissima. Anche perché lo spettro che si agita a Firenze è che si ripeta quanto successo a Bologna sul passante, stravolto dal ministro dei Trasporti Danilo Toninelli quando era in corso già la progettazione esecutiva, con tre alternative ora sul tavolo per ridurre i costi. E gli enti locali infuriati, che annunciano — anche loro, appunto — azioni legali.

Forse è per questo motivo che l'assessore regionali ai Trasporti [Vincenzo Ceccarelli](#) cerca di gettare acqua sul fuoco: in realtà Ceccarelli rispon-



deva a **Tommaso Fattori** e **Paolo Sarti** di Sì-Toscana a sinistra, che puntavano il dito contro i toni della campagna pubblicitaria di Toscana Aeroporti che ha chiamato in causa anche «eletti dai cittadini», cioè il sindaco di Sesto Lorenzo Falchi. «Nell'acceso dibattito che caratterizza oggi la qualificazione dell'aeroporto di Peretola, servono sempre, in tutti i passaggi e da parte di tutti, toni misurati e rispetto reciproco», ha detto Ceccarelli, ribadendo che la scelta è della società dove la quota della Regione è minoritaria. Ma è anche il tentativo di non alzare il tono dello scontro, mentre a Roma ci sono tecnici e dirigenti dei ministeri che preparano il parere definitivo su Peretola.

M.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco
di Firenze
Dario
Nardella



La deputata
di Forza Italia
Deborah
Bergamini

